

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1974

Adempimenti di cui al D.Lgs n.155 del 13.08.2010 e smi - Attuazione previsioni DDGR. n. 2420/2013, n. 1730/2014 e n. 829/2015 riguardanti la gestione e manutenzione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria (RRQA) e successive disposizioni.

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e confermata dal Dirigente Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Con DGR n.1440/2003 la Giunta Regionale, in attuazione a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 17/2000 e smi, ha approvato il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (di seguito PRTA) successivamente integrato con DDGR. n. 1963/2004, n. 1087/2005, n. 801/2006, n. 1193/2006, n. 539/2007, n. 1641/2007 e n. 1935/2008 le quali prevedono nell'ambito dell'Asse VI *"Sviluppo di attività di monitoraggio e controllo ambientale"* la linea di intervento 6a) denominata *"Adeguamento della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria"*.

Il D.Lgs n.155 del 13.08.2010 e smi recante l'*"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"*, definisce il quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, ed in particolare:

- all'art. 1 c.5 stabilisce che le funzioni amministrative relative alla valutazione ed alla gestione della qualità dell'aria ambiente competono allo Stato, alle Regioni e alle Province autonome e agli enti locali, nei modi e nei limiti previsti dal decreto stesso;
- all'art. 5 c.7 stabilisce che *"le stazioni di misurazione previste nel programma di valutazione di cui al comma 6 devono essere gestite dalle regioni e dalle province autonome ovvero, su delega, dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente oppure da altri soggetti pubblici o privati"*;
- all'art. 5 c.8 stabilisce che *"le stazioni previste nel programma di valutazione di cui al comma 6 sono esercitate e mantenute in condizioni atte ad assicurare le funzioni previste dal presente decreto"*;
- all'art. 1 c.4 stabilisce che la rete di misura sia soggetta alla gestione o al controllo pubblico. Il controllo pubblico debba essere assicurato dalle regioni o dalle province autonome o, su delega, dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente.

Lo stesso decreto si fonda sui principi secondo cui, la valutazione della qualità dell'aria ambiente condotta utilizzando determinati siti fissi di campionamento e determinate tecniche di valutazione, si considera idonea a rappresentare la qualità dell'aria all'interno dell'intera zona o dell'intero agglomerato di riferimento qualora la scelta dei siti e delle altre tecniche sia operata in conformità alle disposizioni del presente decreto. La rete di misura è soggetta alla gestione o al controllo pubblico. Il controllo pubblico è assicurato dalle regioni o dalle province autonome o, su delega, dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente.

Nell'alveo delle definizioni sancite dal decreto, è definita *"rete di misura"* il sistema di stazioni di misurazione degli inquinanti atmosferici da utilizzare ai fini del presente decreto, e per *"misurazioni in siti fissi"* sono definite le misurazioni dei livelli degli inquinanti effettuate in stazioni ubicate presso siti fissi, con campionamento continuo o discontinuo, eccettuate le misurazioni indicative.

Le stazioni di misurazione previste nel programma di valutazione di cui al c. 6 dell'art 5 del D.Lgs. 155/10 devono essere gestite dalle regioni e dalle province autonome ovvero, su delega, dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente oppure da altri soggetti pubblici o privati. In quest'ultimo caso, sono sottoposte al controllo delle regioni e delle province autonome ovvero, su delega, delle agenzie regionali. Il controllo si esercita sulla base di appositi protocolli approvati dalle regioni e dalle province autonome o, in caso di delega, dalle agenzie regionali e deve prevedere una continua supervisione su tutte le modalità di gestione della stazione e di raccolta, trattamento e validazione dei dati. Per le stazioni di misurazione esistenti, gestite da enti locali o soggetti privati, il Ministero dell'ambiente promuove la sottoscrizione di accordi tra il gestore, le regioni o le province autonome e le agenzie regionali al fine di assicurare la sottoposizione a tale controllo.

L'art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria" della L.R. 52/2019 sancisce al c.1 che Il Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA) è lo strumento con il quale la Regione Puglia persegue una strategia regionale integrata ai fini della tutela della qualità dell'aria nonché ai fini della riduzione delle emissioni dei gas climalteranti. Conformemente alle previsioni della normativa comunitaria e statale di settore lo stesso (alla lettera b) stabilisce che il Piano "individua le postazioni facenti parte della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel rispetto dei criteri tecnici stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di valutazione e misurazione della qualità dell'aria ambiente e ne stabilisce le modalità di gestione" e pertanto la rete di monitoraggio potrà essere aggiornata a seguito dell'approvazione del redigendo PQRA Puglia.

La Repubblica Italiana è stata condannata nell'ambito della Procedura d'infrazione 2014/2147 giusta Sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 10 novembre 2020 (causa C-664/18) – Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa – Superamento dei valori limite di PM10 in Italia. La Regione Puglia è stata interessata da detta procedura per i superamenti registrati a nei Comuni di Taranto e Torchiarolo (BR). Sebbene presso le stazioni di monitoraggio collocate presso detti Comuni, il numero di superamenti annui di PM10 sono rientrati sotto i limiti di legge, resta fondamentale che attraverso il monitoraggio si riesca a dimostrare che il rientro nei limiti di legge sia una condizione ordinaria nel tempo e non casuale. Nel dispositivo di cui alla sentenza succitata la Commissione ha sottolineato l'importanza dell'adozione di misure efficaci per il contenimento delle emissioni nocive.

Con DGR n.2979 del 29.12.2011, la Giunta Regionale ha individuato e classificato le zone e gli agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs n.155/2010 ed affidato alla struttura regionale competente l'incarico di, indirizzare, sovrintendere e coordinare la progettazione e l'adeguamento della Rete Regionale della Qualità dell'Aria (di seguito RRQA), di concerto con l'ARPA Puglia e con i rappresentanti degli enti locali interessati, secondo le Linee Guida predisposte dal Ministero dell'Ambiente. Nelle more del predetto adeguamento e al fine di assicurare la continuità delle attività di rilevamento e monitoraggio della qualità dell'aria è stata autorizzata la proroga semestrale del contratto rep. n.009838 del 11.12.2008 di manutenzione triennale della RRQA, tra la Regione Puglia e la Project Automation S.p.a..

Con DGR n.2420 del 16.12.2013 la Giunta Regionale, sulla scorta dei fondi di cui alla linea di intervento 6a) denominata "*Adeguamento della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria*" del PRTA, ha:

- approvato i documenti contenenti la zonizzazione del territorio regionale ai sensi del D.Lgs 155/2010 e la relativa classificazione di zone ed agglomerati opportunamente integrati sulla scorta delle osservazioni trasmesse dal Ministero dell'Ambiente;
- approvato il Programma di Valutazione (PdV) comprensivo di adeguamento della RRQA, a seguito del positivo riscontro fornito dal Ministero dell'Ambiente;
- approvato un nuovo schema di protocollo di intesa tra la struttura regionale competente e ARPA Puglia per l'adeguamento strumentale della RRQA al dettato del D.Lgs 155/10 e l'attuazione di tutti gli adempimenti necessari per garantire che le stazioni previste nel programma di valutazione vengano esercitate e mantenute in condizioni atte ad assicurare le funzioni previste dal decreto stesso;
- attribuito ad Arpa Puglia il ruolo di soggetto gestore della RRQA ai sensi dell'art. 5 c.7 D.Lgs 155/2010 nonché l'espletamento di tutte le procedure necessarie per conseguire l'adeguamento strumentale della RRQA al dettato del D.Lgs 155/10, ivi compresa la predisposizione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di manutenzione;
- destinato ad Arpa Puglia la somma di 2.100.000,00 € i.i. necessaria per far fronte all'adeguamento strumentale della RRQA al D.Lgs 155/10 ed impegnato a rendere disponibile la somma preventivabile in 928.062,28 € annui i.i., da garantire per una durata almeno triennale per i servizi di manutenzione.

Con Deliberazione n.375 del 09.06.2014 il Direttore Generale di ARPA Puglia ha preso atto del Protocollo di Intesa repertoriato al n.015435 del 18.12.2013, sottoscritto in data 17.12.2013 tra la struttura regionale competente e l'ARPA Puglia per gli adempimenti di cui al D.Lgs 155/10. Detto Protocollo di Intesa è caratterizzato dalle seguenti fasi:

- FASE 1: Attività di adeguamento strumentale della RRQA al dettato del D.Lgs 155/10 (compreso lo

spostamento delle cabine come definito nel PdV e l'adeguamento dell'involucro delle stesse). La relativa attuazione sarà garantita attraverso le risorse allocate sul capitolo 611067 "Spese per investimenti in attuazione del D.Lgs 112/98 in materia di tutela ambientale cofinanziamento regionale asse IV P.O. FESR 2007-2013" preventivabili in 2.100.000,00 € i.i. In tale fase ARPA Puglia dovrà espletare tutte le procedure necessarie per conseguire l'adeguamento strumentale della RRQA al dettato del D.Lgs 155/10 ed effettuare una costante verifica della conformità della strumentazione presente nelle stazioni di misurazione, redigendo semestralmente rapporti sullo stato della stessa;

- FASE 2:

a) manutenzione delle stazioni di monitoraggio della RRQA attraverso una procedura di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle utenze necessarie per il corretto funzionamento della rete stessa;

b) assicurare gli adempimenti previsti all'art. 17 del D.Lgs 155/2010.

La relativa attuazione sarà garantita attraverso le risorse allocate sul capitolo 611051 "Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010" preventivabili in 928.062,28 € annui i.i., da garantire per una durata almeno triennale. In tale fase ARPA Puglia dovrà:

- ✓ predisporre la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di manutenzione;
- ✓ assicurare l'esercizio e la manutenzione delle stazioni di monitoraggio della RRQA attraverso procedure di gara per l'affidamento dei servizi di manutenzione e garantire quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs. 155/2010.

Con DGR n.1730 dell'1.08.2014 denominata "D.G.R. n. 2420 del 16 dicembre 2013 (adempimenti in attuazione del Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e smi per la qualità dell'aria ambiente): DISPOSIZIONI INTEGRATIVE RELATIVE ALLA FASE TRANSITORIA" la Giunta regionale ha:

- consentito l'affidamento ad ARPA Puglia della gestione e manutenzione unitaria della RRQA, sin dalla fase transitoria intercorrente tra il 19 aprile e il 31 dicembre 2014, nelle more dell'avvio della Fase 2 prevista dalla DGR n.2420/2013 e da relativo Protocollo di Intesa;
- destinato allo scopo ad ARPA Puglia una somma pari a 569.990,59 € i.i., allocate sul capitolo di spesa 611051 "Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010";
- fatte salve le disposizioni previste dalla DGR n.2420/2013 e dal relativo Protocollo di Intesa ed in particolare quanto previsto dalla Fase 2 per il triennio 2014/2016 che è da intendersi traslato di un anno, a valere sul triennio 2015/2017, per consentire di destinare risorse dedicate alla fase transitoria che si è ingenerata, per l'anno 2014 in corso.

Con deliberazione n. 523 del 10.09.2014 il Direttore Generale di ARPA Puglia ha preso atto di quanto disposto con la suddetta DGR n.1730 del 1.8.2014.

Con deliberazione n.550 del 12.09.2014 il Direttore Generale di ARPA Puglia, in considerazione della necessità ed urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo dell'aria del territorio pugliese e quindi non interrompere un servizio pubblico e di pubblica utilità, ha prorogato il contratto in essere con la Società Project Automation S.p.A. per il servizio di monitoraggio della rete qualità dell'aria della RRQA fino al 31.12.2014 e per l'effetto affidato, alla stessa ditta a far data dal 1.7.2014 e fino al 31.12.2014, la manutenzione di n. 58 stazioni di monitoraggio, oltre a n. 2 cabinati della RRQA, comprensiva dell'estensione delle condizioni contrattuali alle n. 18 stazioni di monitoraggio della Regione Puglia e ai n. 18 analizzatori concessi in noleggio, riservandosi, in considerazione dei tempi che potranno rendersi necessari per l'espletamento delle procedure di gara oltre il 31.12.2014, di estendere la durata contrattuale fino al 31.03.2015.

Con DD n.405 del 10.12.2014, la struttura regionale competente ha impegnato la somma di 569.990,59 € sul capitolo 611051, per consentire gli adempimenti relativi alla suddetta fase transitoria, come stabilito dalla DGR n.1730 del 01.08.2014 e rinviato la successiva liquidazione a successivi specifici atti.

Con successiva nota prot.71777 del 23.12.2014, ARPA Puglia comunicava alla società affidataria del Servizio di voler applicare la riserva prevista da contratto, ovvero di estendere la durata dell'affidamento al 31.3.2015 per una somma complessiva di 234.634,19 € i.i.

Con nota prot.2598 del 23.02.2015 la struttura regionale competente ha chiesto ad ARPA Puglia una rappresentazione aggiornata dello stato dell'arte, con riferimento all'avvio della FASE 2 di cui al protocollo di intesa repertoriato al n.15435 del 18.12.2013 al fine di procedere all'adeguato dimensionamento degli impegni economici.

Con deliberazione n. 206 dell'1.4.2015 il Direttore Generale di ARPA Puglia, ha provveduto a prorogare il Servizio di manutenzione della RRQA alla società Project Automation S.p.A. *“per il periodo 1/4/2015 al 31/12/2015 con riserva di poter risolvere il contratto, mediante comunicazione inviata 20 giorni prima della data di risoluzione, qualora la procedura di gara si concluda prima del 31/12/2015, ovvero di poter ricorrere alla risoluzione del contratto nel caso in cui la Regione Puglia non provveda a destinare all'Agenzia le somme occorrenti al mantenimento del servizio di cui trattasi nelle more dell'avvio della Fase 2 prevista dalla DGR n. 2420 del 16/12/2013 e dal relativo Protocollo di Intesa”*.

Con DGR n.829 del 23.04.2015 la Giunta regionale ha:

- consentito l'affidamento ad ARPA Puglia della gestione e manutenzione unitaria della RRQA, anche nell'ulteriore fase transitoria fino al termine dell'anno 2015, nelle more dell'avvio della Fase 2;
- destinato una somma pari a 928.062,28 € i.i. allocate sul capitolo n. 611051 "Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010" per l'esercizio finanziario 2015;
- fatte salve le disposizioni stabilite dalla DGR 2420/2013 e relativo Protocollo di intesa ed in particolare quanto previsto dalla Fase 2 per il triennio 2014/2016 che è da intendersi traslato di un ulteriore anno, a valere sul triennio 2016/2018, per consentire di destinare risorse dedicate alla fase transitoria ancora in itinere e cautelativamente stimata sino alla fine dell'anno 2015.

Con deliberazione n.723 del 19.10.2015, il Direttore Generale di ARPA Puglia ha:

- indetto la gara telematica a procedura aperta con importo a base di gara pari a 2.821.450,00 €;
- approvato il criterio di aggiudicazione della procedura (offerta economicamente più vantaggiosa);
- approvato gli atti di gara (capitolato speciale di appalto, bando di gara, disciplinare tecnico, duvri etc.);
- nominato il RUP e il direttore di esecuzione;
- preso atto che le somme occorrenti per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione della RRQA non graveranno sul bilancio di ARPA Puglia, in quanto le stesse saranno rimborsate dalla Regione annualmente, previa rendicontazione e consuntivo per un importo totale nel triennio di 2.414.450,00 € oltre iva, mentre l'importo di 402.000,00 € oltre Iva sarà rimborsato ad Edison, Enel, Enel/Edipower e Enipower nella misura proporzionale alle convenzioni stipulate dall'Agenzia.

Con nota prot.74363 del 18.12.2015 ARPA Puglia ha richiesto al Servizio regionale competente l'erogazione dell'importo pari a 570.632,24 € corrispondente alle spese sostenute per l'annualità 2014 nonché, di autorizzare fino al 31.03.2016 la proroga dell'affidamento del servizio di manutenzione alla Ditta Project Automation S.p.A garantendo al contempo l'erogazione a valere sul 2015 della somma di 928.062,28 € prevista dalla DGR 2420/2013.

Con DD n.447 del 29.12.2015 la struttura regionale competente ha impegnato la somma di 1.000.000,00 € sul capitolo 611051, per consentire gli adempimenti relativi alla fase transitoria ex. DGR. n. 829 del 23.04.2015 e rinviato la successiva liquidazione a successivi specifici atti.

Con deliberazione n.974 del 30.12.2015, il Direttore Generale di Arpa Puglia, in considerazione della necessità di completare l'espletamento delle procedure di gara, ha prorogato il contratto in essere con la Società Project Automation S.p.A. per il servizio di monitoraggio della rete regionale qualità dell'aria dall'1.1.2016 al 30.6.2016 e per l'effetto, affidato alla stessa società, dall'1.1.2016 al 30.06.2016 la manutenzione di n. 56 stazioni di monitoraggio, oltre a n. 2 cabinati e al noleggio di n. 9 analizzatori PM10.

Con successiva nota prot.27658 del 04.05.2016 ARPA Puglia ha sollecitato il Servizio regionale competente a erogare l'importo complessivo di 1.497.052,87 € di cui:

- 569.990,59 € quale finanziamento per le spese sostenute nell'anno 2014;
- 928.062,28 € quale finanziamento per le spese sostenute nell'anno 2015.

Con deliberazione n.425 del 29.6.2016, il Direttore Generale di ARPA Puglia ha aggiudicato definitivamente la gara per il servizio triennale di *“Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell’Aria”* in favore della società Project Automation S.p.A., al costo di € 2.668.638,00, oltre IVA ed € 5.000,00 per oneri della sicurezza, attraverso la sottoscrizione del contratto della durata di 3 anni a partire dal 01 Luglio 2016 fino al 30 Giugno 2019.

Con nota prot.42724 del 13.07.2016 ARPA Puglia, facendo seguito a quanto richiesto con note prot.74363 del 18.12.2015 e prot.27658 del 04.05.2016, ha trasmesso le copie conformi agli originali delle fatture emesse da Project Automation S.p.A. per il periodo aprile 2014-dicembre 2015 e i relativi mandati di pagamento emessi.

Con DD n.219 del 19.12.2016 e successiva DD n.172 del 23.11.2017, la struttura regionale competente ha impegnato rispettivamente la somma di 1.000.000,00 € sul capitolo 611051, per consentire gli adempimenti relativi alla fase 2 del Protocollo di Intesa, come da DGR 2420 del 16.12.2013 e rinviato la successiva liquidazione a successivi specifici atti.

Con nota prot.78213 del 22.12.2017, ARPA Puglia facendo seguito all’incontro avvenuto con la struttura regionale competente in data 07.09.2017, ha trasmesso la rendicontazione economica delle spese sostenute nel 2016 per le attività di manutenzione della RRQA nonché l’elenco delle fatture prodotte dalla Project Automation S.p.A. per il periodo gennaio-settembre 2016 e altri atti legati alla gara.

Con nota prot.7103 del 31.01.2019, ARPA Puglia, considerata la scadenza naturale del contratto prevista per il 30.06.2019, comunicava a Project Automation S.p.A. la volontà di attuare la riserva prevista dall’art. 2 del richiamato contratto e pertanto di estendere la durata del contratto dal 01.07.2019 al 30.06.2021 per l’importo massimo di 1.608.600,00 € i.e..

Con D.D. n.266 del 24.10.2019 la struttura regionale competente ha impegnato la somma di 1.000.000,00 € per consentire gli adempimenti relativi al Protocollo d’Intesa come stabilito dalla DGR n.2420 del 16.12.2013 per la copertura dell’annualità 2019.

Con nota prot. 85655 del 09.12.2020 ARPA Puglia, facendo seguito a quanto richiesto con le note prot.74363 del 18.12.2015, prot.27658 del 4.5.2016, prot.42724 del 13.7.2016 e prot.78213 del 22.12.2017, ha chiesto alla struttura regionale competente di erogare la somma pari a 5.035.568,12 € (allegando il prospetto riepilogativo dettagliato, copie delle fatture, delle determinazioni di liquidazione e dei mandati di pagamento) e precisato che:

- la spesa rendicontata al 22.12.2017 è pari a 1.949.495,00 €;
- la spesa totale sostenuta e rendicontata dal 23.12.2017 al 30.06.2020 è pari a 3.086.073,12 €;
- la somma anticipata da ARPA Puglia è pari a 5.035.568,12 €.

Con D.D. n.377 del 15.12.2020 la struttura regionale competente ha impegnato la somma di 1.000.000,00 € per consentire gli adempimenti relativi al Protocollo d’Intesa come da DGR 2420 del 16.12.2013 e smi per la copertura dell’annualità 2020.

Con nota prot.70196 del 13.10.2020 ARPA Puglia, facendo seguito a quanto richiesto con le note prot.74363 del 18.12.2015, prot.27658 del 4.5.2016, prot.42724 del 13.7.2016, prot.78213 del 22.12.2017 e prot.85655 del 09.12.2020, ha chiesto alla struttura regionale competente di erogare l’importo di 5.614.498,37 € a titolo di rimborso riferito alla rendicontazione delle spese sostenute ed alla documentazione contabile inviata.

Con D.D. n.503 del 07.12.2021 la struttura regionale competente ha impegnato la somma di 1.000.000,00 € per consentire gli adempimenti relativi al Protocollo d’Intesa come da DGR 2420 del 16.12.2013 e smi per la copertura dell’annualità 2021.

Con nota prot.3674 del 18.03.2022 la struttura regionale competente al fine di liquidare quanto richiesto da codesta Agenzia con ultima nota prot.70196 del 13.10.2021 ha chiesto di relazionare dettagliatamente, a far data dalla sottoscrizione del Protocollo d’intesa e sino al 31.12.2021, su tutte le attività svolte e gli acquisti effettuati, indicando per ognuna, i riferimenti amministrativi degli atti intersorsi, unitamente alla trasmissione della documentazione a supporto di tutte le spese sostenute.

Con successiva nota prot.51361 del 15.07.2022 ARPA Puglia ha riscontrato la suddetta richiesta rinnovando la richiesta di € 5.667.176,92 e allegando la seguente documentazione:

- File Excel, relativo alla rendicontazione delle attività della convenzione (periodo riferimento: da inizio convenzione - fino al 31.12.2021), con i dettagli di collocazione dei beni oggetto della manutenzione;
- Dichiarazione del Direttore Amministrativo, rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relativamente alla normativa utilizzata per gli affidamenti degli appalti;
- Copia conforme della documentazione amministrativo-contabile relativa ai contratti di fornitura di beni e servizi (delibere, determine, fatture di acquisti e mandati di pagamento quietanzati).

Con nota prot.58763 del 30.08.2022 ARPA Puglia ha trasmesso la relazione dettagliata richiesta con nota prot.3674 del 18.03.2022.

Con nota prot. 12862 del 17.10.2022 la struttura regionale, a seguito della verifica della suddetta documentazione ha ritenuto necessario chiedere ad ARPA Puglia ulteriori precisazioni/rettifiche al file xls. di rendicontazione.

In riscontro a quanto sopra, ARPA Puglia con nota prot. 74348 del 31.10.2022, ha trasmesso le precisazioni/rettifiche richieste al file xls. di rendicontazione "Progetto 97" e i documenti a supporto, precisando che l'importo complessivo sino al 31.12.2021 da liquidare è pari a 5.969.761,85 €.

Vista:

- la D.D. n.159 del 21.04.2021 riguardante la disposizione di Servizio emanata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, finalizzata a redistribuire ai dipendenti della Sezione gli incarichi di istruttoria degli adempimenti contabili e rendicontazione dei procedimenti attivi, precedentemente assegnati ad altri funzionari transitati in altre Sezioni;
- la nota prot. 4222 del 17.05.2021, rettificata con nota prot. 4656 del 03.06.2021 del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e la nota prot. 9177 del 14.06.2021 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali riguardanti le disposizioni di Servizio del personale dipartimentale.

Tenuto conto che, con mail del 19.12.2022 (acquisita al prot. 16008 del 21.12.2022 dalla struttura regionale competente) la segreteria della Direzione amministrativa di ARPA Puglia, ha trasmesso la relazione ricognitiva sulla stato del servizio di manutenzione della RRQA, in cui si dà atto del prosieguo delle attività da parte dell'Agenzia senza soluzione di continuità sino ad oggi;

Considerato che:

- con DGR n.2420 del 16.12.2013 la Giunta Regionale, sulla scorta dei fondi di cui alla linea di intervento 6a) denominata "Adeguamento della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria" del PRTA, ha:
 - approvato lo schema di protocollo di intesa tra la struttura regionale competente e ARPA Puglia per l'adeguamento strumentale della RRQA al dettato del D.Lgs 155/10 e l'attuazione di tutti gli adempimenti necessari per garantire che le stazioni previste nel programma di valutazione vengano esercitate e mantenute in condizioni atte ad assicurare le funzioni previste dal decreto stesso;
 - attribuito ad Arpa Puglia il ruolo di soggetto gestore della RRQA ai sensi dell'art. 5 c.7 D.Lgs 155/2010 nonché l'espletamento di tutte le procedure necessarie per conseguire l'adeguamento strumentale della RRQA al dettato del D.Lgs 155/10, ivi compresa la predisposizione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di manutenzione;
 - destinato ad Arpa Puglia la somma di:
 - 2.100.000,00 € i.i. necessaria per far fronte all'adeguamento strumentale della RRQA al D.Lgs 155/10 (FASE 1);
 - 928.062,28 € annui i.i., necessaria per garantire per una durata almeno triennale i servizi di manutenzione della RRQA (FASE 2);
- nelle more della definizione delle attività connesse alla suddetta procedura di gara:

- con DGR 1730/2014 la Giunta Regionale ha ufficializzato la “*prima fase transitoria*” corrispondente all’intervallo temporale che va dal 19.4.2014 al 31.12.2014;
- con DGR 829/2015 la Giunta Regionale ha ufficializzato la “*seconda fase transitoria*” corrispondente all’intervallo temporale che va dal 1.1.2015 al 31.12.2015.
- è in atto la redazione del piano regionale della qualità dell’aria ai sensi dell’art. 31 “Piano regionale per la qualità dell’aria” della L.R. 52/2019.

Ritenuto che:

- in assenza di atti di indirizzo sovraordinati, il Direttore Generale di ARPA Puglia, vista la necessità ed urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo dell’aria del territorio pugliese richiesta dalla legge comunitaria e regionale e al fine di non interrompere un servizio pubblico e di pubblica utilità, con deliberazione n.974 del 30.12.2015, in considerazione anche della necessità di completare l’espletamento delle procedure di gara, ha prorogato il contratto in essere con la Società Project Automation S.p.A. per il servizio di monitoraggio della rete regionale qualità dell’aria dall’1.1.2016 al 30.6.2016 e per l’effetto, affidato alla stessa società, dall’1.1.2016 al 30.06.2016 la relativa manutenzione. Per detto intervallo temporale 1.1.2016 al 30.06.2016 risulta necessario ufficializzare la cosiddetta “terza fase transitoria”;
- con deliberazione n.425 del 29.6.2016, il Direttore Generale di ARPA Puglia ha aggiudicato definitivamente la gara per il servizio triennale di “*Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell’Aria*” in favore della società Project Automation S.p.A., al costo di € 2.668.638,00, oltre IVA ed € 5.000,00 per oneri della sicurezza, attraverso la sottoscrizione del contratto della durata di 3 anni a partire dal 01.07.2016 al 30.06.2019. Detto intervallo temporale che va dal 01.07.2016 al 30.06.2019 corrisponde al triennio di cui alla Fase 2 della DGR 2420/2013 e relativo Protocollo d’Intesa;
- per l’intervallo temporale che va dal 01.07.2019 al 30.6.2021, il RUP del progetto con nota prot.7103 del 31.01.2019 di ARPA Puglia, in considerazione della scadenza naturale del contratto prevista per il 30.06.2019, comunicava a Project Automation S.p.A. la volontà di attuare la riserva prevista dall’art. 2 del richiamato contratto e pertanto di estendere la durata del contratto dal 01.07.2019 al 30.06.2021 per l’importo massimo di 1.608.600,00 € i.e., risulta necessario ufficializzare la “fase di riserva contrattuale” corrispondente al predetto intervallo;
- dal 19.04.2014 al 30.06.2021 è stata complessivamente rendicontata e anticipata da ARPA Puglia per il progetto in questione la somma di 5.583.808,35 €.
- risulta indispensabile ed urgente continuare a garantire il monitoraggio dell’aria del territorio pugliese richiesta dalla legge comunitaria e regionale, al fine di non interrompere un servizio pubblico e di pubblica utilità, pertanto si ritiene necessario prenotare la spesa di euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0611051 denominato “*Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell’aria D.Lgs 155/2010*”, per tutte le attività svolte dalla stessa Agenzia durante l’annualità 2022.

L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 c. 4 lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto ed approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di far salve le disposizioni attuate dalla DGR 2420/2013 e quanto previsto dal Protocollo di intesa, allegato alla stessa DGR, firmato in data 17.12.2013 e repertoriato al n.015435 del 23.12.2013, in particolare quanto previsto dalla Fase 2, che è da intendersi traslata di ulteriori 6 mesi (1.1.2016 - 30.06.2016), ufficializzando in tal modo la cosiddetta “*terza fase transitoria*” corrispondente all’intervallo temporale che va dall’1.1.2016 al 30.06.2016 necessario per l’espletamento delle procedure di gara;
3. di prendere atto della successiva deliberazione n.974 del 30.12.2015, con cui il Direttore Generale di Arpa Puglia, ha prorogato il contratto in essere con la Società Project Automation S.p.A. per il servizio di monitoraggio della rete regionale qualità dell’aria dall’1.1.2016 al 30.6.2016 e per l’effetto, affidato alla stessa società, dall’1.1.2016 al 30.06.2016 la relativa manutenzione;
4. di prendere atto della deliberazione n.425 del 29.6.2016, con cui il Direttore Generale di ARPA Puglia ha aggiudicato definitivamente la gara per il servizio triennale di “*Manutenzione della Rete Regionale*

di Monitoraggio della Qualità dell'Aria" in favore della società Project Automation S.p.A., al costo di € 2.668.638,00, oltre IVA ed € 5.000,00 per oneri della sicurezza, attraverso la sottoscrizione del contratto della durata di 3 anni a partire dal 01 Luglio 2016 fino al 30 Giugno 2019;

5. di prendere atto della successiva "fase di riserva contrattuale" corrispondente all'intervallo temporale che va dall'01.07.2019 al 30.6.2021, attivata dal RUP del progetto con nota prot.7103 del 31.01.2019 di ARPA Puglia, con cui quest'ultimo in considerazione della scadenza naturale del contratto prevista per il 30.06.2019, comunicava a Project Automation S.p.A. la volontà di attuare la riserva prevista dall'art. 2 del richiamato contratto e pertanto di estendere la durata del contratto dal 01.07.2019 al 30.06.2021 per l'importo massimo di 1.608.600,00 € i.e.;
6. di destinare allo scopo la somma complessiva di 5.583.808,35 € i.i. riferita all'intervallo temporale che va dal 19.04.2014 (inizio progetto) al 30.06.2021(termine contrattuale con ausilio della riserva di cui all'art. 2 dello stesso), rendicontata da ARPA Puglia e verificata dalla struttura regionale competente sulla scorta della documentazione contabile acquisita agli atti. Detta somma è disponibile sul capitolo di spesa U0611051 denominato *"Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010"* del Bilancio Autonomo (Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" – Programma 8 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento") a valere sugli impegni a residuo per un importo totale di 7.569.990,59 €;
7. di considerare concluso il periodo progettuale di cui alla DGR 2420/2013 e successive DDGR n.1730 dell'1.08.2014, n.829 del 23.04.2015;
8. di istituzionalizzare l'attività svolta da ARPA Puglia, giusta delega di cui alla DGR 2420/2013, relativa alla cura e gestione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria ai sensi dell'art. 5 c.7 D.Lgs. 155/2010, ivi compresi tutti gli adempimenti necessari per garantire che le stazioni previste nel programma di valutazione vengano esercitate e mantenute in condizioni idonee (come da art. 5 c.8 del D.Lgs. 155/2010), per tutti i motivi di cui in premessa;
9. di demandare ad ARPA Puglia l'inserimento di detta attività nella programmazione triennale proposta dall'Agenzia e sottoposta al Comitato di Indirizzo, con indicazione delle attività da espletare con fondi di bilancio autonomo;
10. di prendere atto che, ARPA Puglia considerata la necessità ed urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo dell'aria del territorio pugliese richiesta dalla legge comunitaria e regionale e al fine di non interrompere un servizio pubblico e di pubblica utilità, ha proseguito le attività di *"Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"* senza soluzione di continuità sino ad oggi così come riscontrabile dalla relazione ricognitiva trasmessa dalla Direzione Amministrativa di ARPA Puglia con mail del 19.12.2022 (acquisita al prot. 16008 del 21.12.2022 dalla struttura regionale competente). Pertanto, per dette attività svolte durante l'annualità 2022 si ritiene necessario prenotare la spesa di 1.000.000,00 euro a valere sul capitolo di spesa U0611051 denominato *"Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010"*;
11. di demandare alla struttura regionale Sezione Autorizzazioni ambientali gli adempimenti amministrativi (atti di impegno e liquidazioni) conseguenti al presente atto;
12. di stabilire che ARPA Puglia, per tutte le attività che svolgerà durante le successive annualità, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente apposite relazioni contabili amministrative con cadenza semestrale;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul Portale Regionale dell'*"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale;
14. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ad ARPA Puglia;
15. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria gli adempimenti riguardanti l'apposizione del parere di rispettiva competenza.

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è neutro.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001 e smi e della L.R. n. 28/01 e smi

Il presente provvedimento trova copertura sulle somme impegnate sul capitolo di spesa U0611051 denominato "*Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010*" con i seguenti atti:

- Anno 2014 – n. impegno 3014006413 del 29.12.2014 – D.D. 405/2014 – importo 569.990,59 €;
- Anno 2015 – n. impegno 3016003072 del 31.12.2015 – D.D. 447/2015 – importo 1.000.000,00 €;
- Anno 2016 – n. impegno 3016008564 del 27.12.2016 – D.D. 219/2016 – importo 1.000.000,00 €;
- Anno 2017 – n. impegno 3017009033 del 04.12.2017 – D.D. 172/2017 – importo 1.000.000,00 €;
- Anno 2018 – n. impegno 3018022130 del 13.12.2018 – D.D. 212/2018 – importo 1.000.000,00 €;
- Anno 2019 – n. impegno 3019037281 del 07.11.2019 – D.D. 266/2019 – importo 1.000.000,00 €;
- Anno 2020 – n. impegno 3020154136 del 21.12.2020 – D.D. 377/2020 – importo 1.000.000,00 €;
- Anno 2021 – n. impegno 3021071400 del 10.12.2021 – D.D. 503/2021 – importo 1.000.000,00 €.

Alla liquidazione della somma 5.583.808,35 € si provvederà con successivi atti emanati dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali. In sede di riaccertamento ordinario saranno valutate le eventuali economie di spesa a valere sugli impegni sopra elencati. Inoltre considerata l'urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo dell'aria del territorio pugliese richiesta dalla legge comunitaria e regionale e al fine di non interrompere un servizio pubblico e di pubblica utilità, si ritiene necessario prenotare la spesa di euro 1.000.000,00 per tutte le attività svolte da ARPA Puglia durante l'annualità 2022 a valere sul capitolo di spesa U0611051 denominato "*Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010*".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile PO "*Coordinamento ed attuazione dell'ASSE XII*": Giovanna Matarrese

Il Responsabile PO "*Rischio Incidente Rilevante*": Mauro Perrone

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali: Antonietta RICCIO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: Paolo GAROFOLI

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative: Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,

Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di far salve le disposizioni attuate dalla DGR 2420/2013 e quanto previsto dal Protocollo di intesa, allegato alla stessa DGR, firmato in data 17.12.2013 e repertoriato al n.015435 del 23.12.2013, in particolare quanto previsto dalla Fase 2, che è da intendersi traslata di ulteriori 6 mesi (1.1.2016 - 30.06.2016), ufficializzando in tal modo la cosiddetta *“terza fase transitoria”* corrispondente all’intervallo temporale che va dall’1.1.2016 al 30.06.2016 necessario per l’espletamento delle procedure di gara;
3. di prendere atto della successiva deliberazione n.974 del 30.12.2015, con cui il Direttore Generale di Arpa Puglia, ha prorogato il contratto in essere con la Società Project Automation S.p.A. per il servizio di monitoraggio della rete regionale qualità dell’aria dall’1.1.2016 al 30.6.2016 e per l’effetto, affidato alla stessa società, dall’1.1.2016 al 30.06.2016 la relativa manutenzione;
4. di prendere atto della deliberazione n.425 del 29.6.2016, con cui il Direttore Generale di ARPA Puglia ha aggiudicato definitivamente la gara per il servizio triennale di *“Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell’Aria”* in favore della società Project Automation S.p.A., al costo di € 2.668.638,00, oltre IVA ed € 5.000,00 per oneri della sicurezza, attraverso la sottoscrizione del contratto della durata di 3 anni a partire dal 01 Luglio 2016 fino al 30 Giugno 2019;
5. di prendere atto della successiva *“fase di riserva contrattuale”* corrispondente all’intervallo temporale che va dall’01.07.2019 al 30.6.2021, attivata dal RUP del progetto con nota prot.7103 del 31.01.2019 di ARPA Puglia, con cui quest’ultimo in considerazione della scadenza naturale del contratto prevista per il 30.06.2019, comunicava a Project Automation S.p.A. la volontà di attuare la riserva prevista dall’art. 2 del richiamato contratto e pertanto di estendere la durata del contratto dal 01.07.2019 al 30.06.2021 per l’importo massimo di 1.608.600,00 € i.e.;
6. di destinare allo scopo la somma complessiva di 5.583.808,35 € i.i. riferita all’intervallo temporale che va dal 19.04.2014 (inizio progetto) al 30.06.2021(termine contrattuale con ausilio della riserva di cui all’art. 2 dello stesso), rendicontata da ARPA Puglia e verificata dalla struttura regionale competente sulla scorta della documentazione contabile acquisita agli atti. Detta somma è disponibile sul capitolo di spesa U0611051 denominato *“Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell’aria D.Lgs 155/2010”* del Bilancio Autonomo (Missione 9 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”* – Programma 8 *“Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento”*) a valere sugli impegni a residuo per un importo totale di 7.569.990,59 €;
7. di considerare concluso il periodo progettuale di cui alla DGR 2420/2013 e successive DDGR n.1730 dell’1.08.2014, n.829 del 23.04.2015;
8. di istituzionalizzare l’attività svolta da ARPA Puglia, giusta delega di cui alla DGR 2420/2013, relativa alla cura e gestione della Rete Regionale della Qualità dell’Aria ai sensi dell’art. 5 c.7 D.Lgs. 155/2010, ivi compresi tutti gli adempimenti necessari per garantire che le stazioni previste nel programma di valutazione vengano esercitate e mantenute in condizioni idonee (come da art. 5 c.8 del D.Lgs. 155/2010), per tutti i motivi di cui in premessa;
9. di demandare ad ARPA Puglia l’inserimento di detta attività nella programmazione triennale proposta dall’Agenzia e sottoposta al Comitato di Indirizzo, con indicazione delle attività da espletare con fondi di bilancio autonomo;
10. di prendere atto che, ARPA Puglia considerata la necessità ed urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo dell’aria del territorio pugliese richiesta dalla legge comunitaria e regionale e al fine di non interrompere un servizio pubblico e di pubblica utilità, ha proseguito le attività di *“Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell’Aria”* senza soluzione di continuità sino ad oggi così come riscontrabile dalla relazione ricognitiva trasmessa dalla Direzione Amministrativa di ARPA Puglia con mail

del 19.12.2022 (acquisita al prot. 16008 del 21.12.2022 dalla struttura regionale competente). Pertanto, per dette attività svolte durante l'annualità 2022 si ritiene necessario prenotare la spesa di 1.000.000,00 euro a valere sul capitolo di spesa U0611051 denominato "*Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010*";

11. di demandare alla struttura regionale Sezione Autorizzazioni ambientali gli adempimenti amministrativi (atti di impegno e liquidazioni) conseguenti al presente atto;
12. di stabilire che ARPA Puglia, per tutte le attività che svolgerà durante le successive annualità, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente apposite relazioni contabili amministrative con cadenza semestrale;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul Portale Regionale dell'*"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale;
14. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ad ARPA Puglia;
15. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria gli adempimenti riguardanti l'apposizione del parere di rispettiva competenza.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ECO	DEL	2022	54	22.12.2022

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS N.155 DEL 13.08.2010 E SMI - ATTUAZIONE PREVISIONI DDGR. N. 2420/2013, N. 1730/2014 E N. 829/2015 RIGUARDANTI LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE REGIONALE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA (RRQA) E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

